

**AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI AUTORIZZATO
DAL TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE I, CON ORDINANZA
COLLEGIALE N. 9838 del 17.5.2024**

1. AUTORITA' GIUDIZIARIA E NUMERO DEL RICORSO.

TAR LAZIO - ROMA, SEZ. I, N.R.G. 14844/2023

2. PARTI DEL GIUDIZIO.

RICORRENTE:

CONFEDERAZIONE ITALIANA ARMATORI - CONFITARMA, (C.F. 80070210580), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Sig. Mario Mattioli, con sede in (00187) Roma, Piazza S.S. Apostoli, 66, rappresentata e difesa, anche in via disgiunta, giusta procura su foglio separato, dagli Avv.ti Prof. Angelo Clarizia (C.F. CLRNGL48P06H703Z; Fax: 06/32609846; PEC: *angelo.clarizia@pec.it*) e Paolo Clarizia (C.F. CLRPLA82C31H501O – PEC: *paolo.clarizia@pec.it* – Fax: 06.32609846) ed elettivamente domiciliata presso il domicilio digitale dei suddetti difensori e, ad ogni buon fine, presso lo Studio legale Clarizia in Roma, Via Principessa Clotilde, 2;

RESISTENTI:

- **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, in persona del Presidente *pro tempore*;
- **PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA**, in persona del Presidente *pro tempore*;
- **MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**, in persona del Ministro *pro tempore*;
- **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**, in persona del Ministro *pro tempore*, tutte rappresentate e difese dall'Avv. Gen. dello Stato;
- **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, SEGRETARIATO GENERALE, Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, Ufficio per le Attività di Indirizzo Politico Amministrativo Servizio per gli affari amministrativi e le vigilanze**, in persona del Segretario *pro tempore*;

CONTROINTERESSATI:

- i soggetti nominati per effetto del D.P.R. dell'8 settembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 218 del 18 settembre 2023 – serie generale, come rappresentanti delle categorie produttive del CNEL per la XI Consiliatura, per il quinquennio 2023-2028 (si veda elenco allegato);
- **CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - CONFAPI** (C.F. 80184750588), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00186), Roma, Via della Colonna Antonina, 52;
- **CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI E DEL LAVORO AUTONOMO - CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA** (C.F. 80041130586), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00153) Roma, Piazza Giuseppe Gioacchino Belli, 2;
- **CONFARTIGIANATO IMPRESE** (C.F. 80429270582) in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00184) Roma, via di San Giovanni in Laterano 152;
- **CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - CNA** (C.F. 0787330581), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00162) Roma, Piazza Mariano Armellini, 9/a;
- **CASARTIGIANI – CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00154) Roma, Via Flaminio Ponzio, 2;
- **UNIONE NAZIONALE SINDACALE IMPRENDITORI E COLTIVATORI – UNSIC SERVICE S.R.L.** (C.F. 91030090129), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (001153) Roma, Via A. Bargoni, 78;
- **CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA ITALIANA – CONFAGRICOLTURA** (C.F. 80077270587), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00186), Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 101;
- **CONFEDERAZIONE NAZIONALE COLDIRETTI** (C.F. 80051710582), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00187) Roma, Via XXIV Maggio, 43;

- **CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA**
- **CONFETRA** (C.F. 80181870587), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00198), Via Panama, 62;
- **CONFTRASPORTO**, (C.F. 97207870581), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00153) Roma, Piazza G. G. Belli, 2;
- **CONFEDERAZIONE ITALIANA LIBERE PROFESSIONI - CONFPROFESSIONI**, (C.F. 97150380588), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00144) Roma, Via Pasteur, 65;
- **ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA - ABI**, (C.F./P.IVA 02088180589), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00186) Roma, (Palazzo Altieri), Piazza del Gesù, 49;
- **CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA - CONFINDUSTRIA** (C.F. 80017770589), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in (00144) Roma, Viale dell'Astronomia, 30;
- **CONFEDERAZIONE ITALIANA ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI TURISTICHE E DEI SERVIZI – CONFESERCENTI**, (C.F. 80186510584), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Via Nazionale, 60 – 00184 Roma (RM);

3. PROVVEDIMENTI IMPUGNATI E SUNTO DEI MOTIVI DI RICORSO.

Con il ricorso sono stati impugnati:

- il D.P.R. dell'8 settembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 218 del 18 settembre 2023 – serie generale, con il quale sono stati nominati i quarantotto rappresentanti delle categorie produttive del CNEL per la XI Consiliatura, per il quinquennio 2023-2028, nella parte in cui non è stato assegnato alcun seggio a Confitarma;
- il D.P.R. dell'8 settembre 2023, comunicato con nota prot. DICA n. 28712 P-4.8.1.1.4 del 3 ottobre 2023, con il quale è stato respinto il ricorso in opposizione

proposto da Confindustria, ex art. 4, comma 4 della legge n. 936/1986, avverso l'elenco provvisorio adottato con nota prot. DICA-0012570-P del 27 aprile 2023;

nonché per quanto occorrer possa:

- la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 7 settembre 2023, anch'essa citata nel D.P.R. dell'8 settembre 2023;
- la nota prot. n. 8120 del 10 luglio 2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- la nota prot. n. 21261 del 9 Giugno 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la proposta della Presidenza del Consiglio dei ministri in ordine alla ripartizione e assegnazione dei seggi in favore delle organizzazioni sindacali di carattere nazionale, adottata con nota prot. DICA-0012570-P del 27 aprile 2023, nella parte in cui il rappresentante designato da Confindustria non è stato incluso tra i componenti del CNEL, nell'ambito della procedura di rinnovo per il quinquennio 2018-2023;
- ogni altro atto presupposto, consequenziale e, comunque, connesso agli atti impugnati, ancorché non conosciuto.

Sintesi dei motivi di ricorso:

- con il primo ed unico motivo, si è dedotta la violazione e/o falsa applicazione delle disposizioni legislative che regolamentano la composizione e la nomina dei membri del Cnel (artt. 2 e 4, co. 5, della l. n. 936/1986); l'Amministrazione resistente, nella ripartizione dei seggi, ha dato rilievo esclusivamente al criterio della rappresentatività, sotto il profilo quantitativo, e non anche ai principi del pluralismo partecipativo e della specialità, sotto il profilo qualitativo; la mancata attribuzione di un seggio a Confindustria viola i fondamentali principi del pluralismo partecipativo e della specialità, costantemente applicati dalla giurisprudenza, i quali impongono di assicurare la presenza di un determinato settore economico produttivo – nella fattispecie quello della industria della navigazione – la cui presenza nel caso specifico non è adeguatamente garantita da nessun'altra organizzazione sindacale ammessa nel CNEL per il quinquennio 2023-2028.

Si è, inoltre, contestata l'affermazione dell'Amministrazione resistente in base alla quale la ricorrente sarebbe *“in ogni caso [...] comunque rappresentata all'interno del CNEL per il tramite dei rappresentati di Confindustria cui aderisce”*.

Ed infatti, da un lato, Confitarma rappresenta un segmento economico produttivo specifico, differente, autonomo e non riconducibile a quelli rappresentati da Confindustria; dall'altro, le imprese rappresentate da Confitarma non coincidono con quelle rappresentate da Confindustria.

Sicché, in assenza di un designato di Confitarma nell'ambito del CNEL, le istanze delle imprese rappresentate dalla ricorrente non troveranno e non potrebbero trovare in alcun modo tutela e rappresentanza.

Da ultimo, si è sottolineata l'irragionevolezza e l'insufficienza della motivazione adottata dall'Amministrazione secondo cui la mancata attribuzione del seggio alla ricorrente sarebbe giustificata dal calo di rappresentatività rispetto al 2017, senza però considerare che Confitarma, ad oggi, rappresenta il 70% della flotta di bandiera italiana.

4. PROVVEDIMENTI IMPUGNATI E SUNTO DEI MOTIVI DELL'ATTO DI MOTIVI AGGIUNTI.

Con i motivi aggiunti sono stati impugnati:

- il D.P.R. del 20 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 299 del 23 dicembre 2023 – serie generale, con il quale il Presidente della Repubblica ha disposto la nomina a componente del CNEL, in rappresentanza della categoria "imprese", del Dott. Sandro Gambuzza, in sostituzione del Dott. Massimiliano Giansanti;
- il D.P.R. del 20 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 299 del 23 dicembre 2023 – serie generale, con il quale il Presidente della Repubblica ha disposto la nomina a componente del CNEL, in rappresentanza della categoria "imprese", del Dott. Stefano Messina, in sostituzione del Dott. Paolo Uggè;

- la nota n. 0002383 del 27 ottobre 2023, con la quale il Presidente del CNEL, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la nota n. 363, pervenuta in data 16 ottobre 2023, con la quale Confagricoltura ha comunicato la designazione del Dott. Sandro Gambuzza, in sostituzione del Dott. Massimiliano Giansanti;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 novembre 2023, concernente la nomina a componente del CNEL, in rappresentanza della categoria "imprese", del Dott. Sandro Gambuzza, in sostituzione del Dott. Massimiliano Giansanti, su designazione del Presidente di Confagricoltura;
- la nota n. 0002382 del 27 ottobre 2023, con la quale il Presidente del CNEL, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la nota n. 23-083, pervenuta in data 10 ottobre 2023, con la quale Confrtrasporto ha comunicato la designazione del Dott. Stefano Messina, in sostituzione del Dott. Paolo Uggè;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 novembre 2023, concernente la nomina a componente del CNEL, in rappresentanza della categoria "imprese", del Dott. Stefano Messina, in sostituzione del Dott. Paolo Uggè, su designazione del Presidente di Confrtrasporto;
- ogni altro atto presupposto, consequenziale e comunque connesso agli atti impugnati, ancorché non conosciuto.

Sintesi dei motivi dell'atto di motivi aggiunti:

- con un unico motivo si è dedotta l'illegittimità derivata dei provvedimenti impugnati con i motivi aggiunti.

In particolare, si è evidenziato che dall'illegittimità dei D.P.R. dell'8 settembre 2023 discende in via derivata l'illegittimità dei D.P.R. del 20 novembre 2023, in ragione del rapporto di presupposizione funzionale e procedimentale, nonché di connessione, che lega questi ultimi ai primi.

MODALITA' DI CONSULTAZIONE:

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-

amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

ORDINANZA COLLEGALE N. 9838/2024:

Il presente avviso, valevole quale strumento di notifica per “pubblici proclami” è pubblicato in ottemperanza all’Ordinanza Collegiale del TAR Lazio, Sez. I, n. 9838/2024 del 17.05.2024 con cui il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha autorizzato gli Avv.ti Prof. Angelo Clarizia e Paolo Clarizia ad effettuare la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto nell’interesse della Confederazione italiana armatori - CONFITARMA.

SONO ALTRESI’ PUBBLICATI:

- 1) il contenuto integrale del ricorso;
- 2) il contenuto integrale dei motivi aggiunti;
- 3) l’elenco dei componenti della XI consiliatura;
- 4) l’Ordinanza Collegiale n. 9838/2024 del 17.05.2024.

TERMINE DI PUBBLICAZIONE:

In ottemperanza all’Ordinanza Collegiale n. 9838/2024 del 17.05.2024, il presente avviso e tutta la documentazione allegata (ricorso introduttivo, motivi aggiunti, elenco dei componenti della XI consiliatura e Ordinanza Collegiale n. 9838/2024 del 17.05.2024) rimarranno pubblicati sui siti *internet* della Presidenza del Consiglio dei ministri e su quello del Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro, nelle rispettive sezioni “Amministrazione trasparente”, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado.

Avv. Paolo Clarizia
(Firmato digitalmente)